

L'AFRICA IN CASA NOSTRA

«Caldo, giorni da quote record Le finestre? Apritele solo di sera»

Il meteorologo Lombroso: «Risparmiamo energia»



di MATTEO INCERTI

«NEL FINE settimana ci aspetta un caldo sui 34 gradi...poi tra martedì e mercoledì una rinfrescata, in ogni modo i cambiamenti climatici in atto causati dall'uomo ci chiamano a comportamenti individuali e collettivi diversi e responsabili». Così Luca Lombroso (foto a destra), celebre meteorologo dell'Osservatorio Geofisico dell'Università di Modena e Reggio e collaboratore della trasmissione tv «Che tempo fa», che ha partecipato presso la Rocca di San Martino in Rio ad un affollatissimo dibattito (foto a destra) organizzato dall'associazione «Salute e Ambiente» sul tema dei «cambiamenti climatici».

Lombroso partiamo dal 'meteo'. Ci aspetta un gran caldo nei prossimi giorni a Reggio?

«Sarà un caldo diciamo 'umano'. Oltre le medie stagionali ma inferiore a quello del sud e isole che saranno colpite da un anticiclone africano. Da noi qualche corrente atlantica 'mitigherà' un po' la situazione. Venerdì (oggi ndr) ci sarà comunque un «phon» e si arriverà a 32-33° sabato si attenerà e saremo intorno ai 30° poi martedì e mercoledì ci rinfrescheremo ulteriormente»

Che fare? Condizionatori 'a tutto gas'?

«Assolutamente no. Pensate che solo a mezzogiorno di ieri il consumo elettrico italiano in un' ora ha prodotto circa 30.000 tonnellate di anidride carbonica con conseguente inquinamento e aumento dei gas serra»

Un piccolo consiglio pratico per consumare meno energia rimanendo 'freschi'?

«Tirar giù le tapparelle e lasciar socchiuse le persiane delle finestre dalle prime ore del giorno in poi ed aprire le finestre di sera»

C'è chi nega che i 'cambiamenti climatici' siano causa

dell'impatto delle azioni dell'uomo

«Rispondo ricordando che negli Stati Uniti stanno pensando di espellere dall'albo dei meteorologi chi va in tv a negare i cambiamenti climatici. Un po' come un medico che nega che il fumo provoca il cancro...»

Come va nella pianura padana?

«La situazione è drammatica. Siamo una delle aree più inquinate dal pianeta. Nelle nostre zone dobbiamo smettere di 'fumare'. Cioè bruciare combustibili fossili, rifiuti e cementificare territori. In Emilia la cementificazione sta raggiungendo cifre non più sopportabili»

Fermiamo il mondo?

«Assolutamente no, ma bisogna cambiare comportamenti individuali e collettivi, modo di fare economia seguendo queste regole: cammina, riduci, ricicla,

spegni. L'Unione Europea dopo il rapporto Stern ha calcolato i danni al Pil nel «non agire» su questi temi ed i vantaggi dell'«agire». Da qui la scelta di ridurre almeno del 20% le emissioni. Peccato che l'Italia lo scorso anno le abbia aumentate dello 0.7%..»

Energia, su cosa puntiamo?

«Sul risparmio energetico che però non deve diventare una scusa per costruire nuove abitazioni e sulle veri fonti rinnovabili. Se l'eolico da noi ha spazi ridotti il solare ha grandi potenzialità»

Nucleare?

«Sono perito nucleare e dico 'no'. Primo perché presto finirà l'uranio ed il prezzo è in aumento quindi è insensato investire su questo, poi vi sono rischi vista la situazione internazionale»

E sull'acqua?

«E' un bene primario, sia pubblica, risparmiandola, ricicliamola e beviamo quella del rubinetto, anziché far rifiuti di plastica e far circolare i camion per trasportarla.»

EMERGENZA
«Il fresco arriverà solo mercoledì Pianura padana, troppo inquinata»

LA SITUAZIONE

36,7 GRADI

In tutta la provincia la colonnina di mercurio ha registrato livelli record ieri la minima è stata 25,4 e la massima 36,7 gradi

UMIDITA'

Ha raggiunto punte dell'84 per cento Il mix con le alte temperature sta creando molti problemi

COME DIFENDERSI

I medici consigliano di non uscire nelle ore centrali della giornata Le categorie a rischio sono anziani e bambini



**VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE**

RINNOVO

DELL'INTERA COLLEZIONE DI DIVANI, LETTI E POLTRONE

DA SABATO 23 GIUGNO

AL 28 LUGLIO 2007

CENTRO FRAU REGGIO EMILIA

VIA EMILIA ALL'ANGELO, 23

TEL. 0522/302500 e-mail: centrofraure@libero.it